



# CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino settimanale della Parrocchia Santa Maria Assunta

BIBIONE, Via Antares 18 tel. 0431-43178

C.F. 83003110273

Anno XIX, n. 9, 27 febbraio 2022

VIII Domenica del Tempo Ordinario – C

## CHI NON AMA VEDE SOLO IL MALE ATTORNO A SÉ

Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello? Notiamo la precisione del verbo: perché "guardi", e non semplicemente "vedi"; perché osservi, fissi lo sguardo su pagliuzze, sciocchezze, piccole cose storte, scruti l'ombra anziché la luce di quell'occhio? Con una sorta di piacere maligno a ricercare ed evidenziare il punto debole dell'altro, a godere dei suoi difetti. Quasi a giustificare i tuoi. Un motivo c'è: chi non vuole bene a se stesso, vede solo male attorno a sé; chi non sta bene con sé, sta male anche con gli altri. Invece colui che è riconciliato con il suo profondo, guarda l'altro con benedizione. Con sguardo benedicente. Dio guardò e vide che tutto era cosa molto buona (Gen 1,31). Il Dio biblico è un Dio felice, che non solo vede il bene, ma lo emana, perché ha un cuore di luce e il suo occhio buono è come una lampada, dove si posa diffonde luce (Mt 6,22). Un occhio cattivo invece emana oscurità, moltiplica pagliuzze, diffonde amore per l'ombra. Alza una trave davanti al sole. Non c'è albero buono che faccia frutti cattivi. La morale evangelica è un'etica della fecondità, di frutti buoni, di sterilità vinta e non di perfezione. Dio non cerca alberi senza difetti, con nessun ramo spezzato dalla bufera o contorto di fatica o bucato dal picchio o dall'insetto. L'albero ultimato, giunto a perfezione, non è quello senza difetti, ma quello piegato dal peso di tanti frutti gonfi di sole e di succhi buoni. Così, nell'ultimo giorno, quello della verità di ogni cuore (Mt 25), lo sguardo del Signore non si poserà sul male ma sul bene; non sulle mani pulite o no, ma sui frutti di cui saranno cariche, spighe e pane, grappoli, sorrisi, lacrime asciugate. La legge della vita è dare. È scritto negli alberi: non crescono tra terra e cielo per decine d'anni per se stessi, semplicemente per riprodursi: alla quercia e al castagno basterebbe una ghianda, un riccio ogni 30 anni. Invece ad ogni autunno offrono lo spettacolo di uno scialo di frutti, uno spreco di semi, un eccesso di raccolto, ben più che riprodursi. È vita a servizio della vita, degli uccelli del cielo, degli insetti affamati, dei figli dell'uomo, di madre terra. Le leggi della realtà fisica e quelle dello spirito coincidono. Anche la persona, per star bene, deve dare, è la legge della vita: deve farlo il figlio, il marito, la moglie, la mamma con il suo bambino, l'anziano con i suoi ricordi. Ogni uomo buono trae fuori il bene dal buon tesoro del suo cuore. Noi tutti abbiamo un tesoro, è il cuore: da coltivare come un Eden; da spendere come un pane, da custodire con ogni cura perché è la fonte della vita (Proverbi, 4, 23). Allora, non essere avaro del tuo cuore: donalo.

*Ermes Ronchi*

[www.parrocchia-bibione.org](http://www.parrocchia-bibione.org) [parrocchiabibione@gmail.com](mailto:parrocchiabibione@gmail.com)

facebook: [Parrocchia Bibione](#)

twitter: [parroco bibione](#)

youtube: [Parrocchia Santa Maria Assunta Bibione](#)

IBAN Parrocchia, Banca Prealpi SanBiagio, IT27 C 08904 36291051001001344

---

## SANTE MESSE

---

### Sabato 26, s. Nestore

Ore 18.00 + Enzo e Sergio Scarsini

### Domenica 27, VIII del Tempo Ordinario

Ore 9.00 + Vittoria Carollo e Graziano

Ore 11.00 - per la Comunità parrocchiale

### Lunedì 28, s. Romano

Ore 18.00 + Rino Benedet

+ Lilia e Sante

+ Elide e def. Fam. Corradin

+ Franco Carrer

+ Michele Pericolo e fam.

### Martedì 1 s. Albino

Ore 18.00 + Rosanna e Luca

+ Angelina Zammarian

### Mercoledì 2, Le Ceneri

Ore 15.00 - per i bambini e i ragazzi

Ore 18.00

### Giovedì 3, s. Cunegonda

Ore 8.00 - 60° ann matrimonio Luciano

Collauto e Odorina Buttò

### Venerdì 4, s. Casimiro

Ore 18.00 + Maria Rosa Carint

### Sabato 5, s. Adriano

Ore 18.00

### Domenica 6, I di Quaresima

Ore 9.00 + Ferdinando Ravagli

+ Rosina

Ore 11.00 - per la Comunità parrocchiale

---

## DIRETTA TV e STREAMING

---

In questo tempo di emergenza sanitaria, continua il servizio di trasmissione in diretta della celebrazione della **Santa Messa festiva alle ore 9.00**, su Media24 al canale 606 o 97 e all'indirizzo: <https://www.twitch.tv/media24tv> e attraverso la pagina Facebook "Parrocchia Bibione".

---

## FUNERALI

---

Ricordiamo che nel giorno in cui si celebra un funerale, viene sospesa la santa messa feriale. Le eventuali intenzioni per i fedeli defunti saranno ricordate durante la messa esequiale.

---

## APPUNTAMENTI DI SPIRITUALITÀ

---

Recita del santo rosario: ore 17.15

Canto dei Vespri: ore 17.40

Adorazione eucaristica, ogni giovedì:

ore 17.00: adorazione eucaristica

ore 17.30: lectio divina

ore 18.00: canto dei vespri

Via Crucis: il venerdì alle ore 17.15

Confessioni: ogni giorno mezz'ora prima delle sante messe feriali e festive, e durante l'adorazione eucaristica.

Rinnovamento nello Spirito:

lunedì, s. messa alle ore 20.30.

---

## CELEBRAZIONE dei SACRAMENTI

---

- 27 febbraio ore 10.30: Battesimo di **Alessandro Gallo** di Francesco e di Lisa Eisele.

---

## CATECHISMO

---

Mercoledì 2 marzo non ci sarà il consueto incontro di catechismo. Il ritrovo dei bambini e dei ragazzi con le loro famiglie è alle ore **15.00** per la **Messa** con l'imposizione delle **ceneri**.

Ai genitori chiediamo poi al termine della messa, di fermarsi in chiesa, non più di mezz'ora, per la presentazione della proposta quaresimale e per fare il punto sull'attività svolta finora dalle catechiste con i nostri bambini e ragazzi.

---

## DEFUNTI

---

19 febbraio: **Lucia Furlanis**, di anni 90.

Affidiamo questa nostra sorella alla misericordia di Dio e rinnoviamo le nostre condoglianze e la preghiera alla famiglia.

Comunità in cammino:  
*cosa abbiamo vissuto questa settimana...*

## ANNIVERSARIO DELLA PARROCCHIA E DELLA DEDICAZIONE

È stata una grande giornata di festa quella che abbiamo vissuto domenica scorsa. Nel ricordare l'anniversario della fondazione della parrocchia e della dedicazione della chiesa, abbiamo fatto memoria dei volti e delle storie di coloro che, in questi 59 anni, hanno contribuito in diversi modi all'edificazione della nostra comunità. Insieme alla gratitudine rivolta a tutti coloro che hanno reso bella la celebrazione, ringraziamo per esser stati con noi don Natale e don Andrea. Un grazie poi, alle varie autorità civili e militari, nonché alla rappresentanza del volto produttivo della città di Bibione e alle realtà associative che nel servizio di volontariato testimoniano il bello di essere dono a favore dell'intera collettività.

Dopo le celebrazioni abbiamo ripreso la tradizione del pranzo comunitario. È sempre bello trovarsi come comunità! Possa il Signore darci modo di gustare sempre più la bellezza di essere un cuor solo e un'anima sola!

## MINISTRI COMUNIONE E CONSOLAZIONE

Lunedì 21 febbraio si sono incontrati i ministri straordinari della comunione per fare il punto sulla situazione dei malati e anziani della comunità.

Giovedì 24 febbraio hanno iniziato il percorso di formazione online proposto dall'Ufficio Nazionale per la Pastorale della Salute.

## FORMAZIONE E PROGRAMMAZIONE

È stata una settimana piena di appuntamenti: 1) la formazione dei catechisti dell'unità pastorale guidata da don Martino Della Bianca, vicedirettore del Servizio diocesano per la Catechesi sulla centralità della figura di Gesù; 2) la formazione degli animatori dell'unità pastorale guidata dal dott. Andrea Neri; 3) la programmazione con i catechisti del cammino della quaresima; 4) il consiglio degli affari economici per l'approvazione del bilancio economico della parrocchia relativo all'anno 2021.

Comunità in cammino:  
*gli appuntamenti e le proposte che ci attendono...*  
Nel sito internet della parrocchia l'agenda viene costantemente aggiornata

## FESTA DI CARNEVALE

Martedì 1° marzo dalle 15.00, nel parco parrocchiale avrà luogo la festa di carnevale per i bambini della comunità.

## MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Mercoledì 2 marzo inizieremo il tempo della quaresima. Verranno celebrate due S. Messe con l'imposizione delle ceneri: alle ore 15.00 dove sono in particolar modo invitati i bambini e i ragazzi con le loro famiglie, e alle ore 18.00.

*Nella giornata del Mercoledì delle Ceneri siamo chiamati al digiuno (che consiste nel fare un unico pasto durante la giornata, ma con la possibilità di consumare un po' di cibo al mattino e alla sera) e all'astinenza dalla carne.*

---

# APPELLO

Ho un grande dolore nel cuore per il peggioramento della situazione nell'Ucraina. Nonostante gli sforzi diplomatici delle ultime settimane si stanno aprendo scenari sempre più allarmanti. Come me tanta gente, in tutto il mondo, sta provando angoscia e preoccupazione. Ancora una volta la pace di tutti è minacciata da interessi di parte. Vorrei appellarmi a quanti hanno responsabilità politiche, perché facciano un serio esame di coscienza davanti a Dio, che è Dio della pace e non della guerra; che è Padre di tutti, non solo di qualcuno, che ci vuole fratelli e non nemici. Prego tutte le parti coinvolte perché si astengano da ogni azione che provochi ancora più sofferenza alle popolazioni, destabilizzando la convivenza tra le nazioni e screditando il diritto internazionale.

E ora vorrei appellarmi a tutti, credenti e non credenti. Gesù ci ha insegnato che all'insensatezza diabolica della violenza si risponde con le armi di Dio, con la preghiera e il digiuno. **Invito tutti a fare del prossimo 2 marzo, mercoledì delle ceneri, una Giornata di digiuno per la pace.** Incoraggio in modo speciale i credenti perché in quel giorno si dedichino intensamente alla preghiera e al digiuno. La Regina della pace preservi il mondo dalla follia della guerra.



*Franciscus*

Aula Paolo VI  
Mercoledì, 23 febbraio 2022

## VIA CRUCIS

Venerdì 4 marzo, alle ore 17.15, inizieremo la pratica della Via Crucis, importante percorso spirituale che ci permette di meditare sul sacrificio d'amore di Gesù. Ogni venerdì sarà animata da un gruppo del catechismo. Questa volta ci aiuteranno a pregare i bambini di 1° e 2° elementare.

---

# IN ASCOLTO PER ESSERE...

## RIMESSI IN CAMMINO

### *Quaresima-Pasqua 2022*

Vale la pena renderci consapevoli che, nonostante tutto, in questo prolungato tempo così difficile, anche da parte di altri è ancora viva la ricerca di un nuovo cammino di vita. Sia nell'ambito personale e familiare, che nell'ambito di vita ecclesiale, sociale e civile.

**Come avviene la ricerca per un credente?**

Attraverso un attento **discernimento** degli avvenimenti, per cogliervi il significato, per fare delle scelte buone, vere e giuste. Così E. Bianchi descrive il discernimento: "Un'operazione, un processo di conoscenza, che si attua attraverso un'osservazione vigilante e una sperimentazione attenta, sempre seguita dai limiti della conoscenza... Un itinerario che richiede l'intervento di un dono dello Spirito, di un'azione della grazia". Operazione personale e comunitaria.

Ricerca in un **attento ascolto dei segni con cui il Cristo risorto** fa giungere la sua presenza, fa sentire la sua voce, che rimette in cammino per un'altra strada. Esperienza dei due discepoli di Emmaus, che dopo aver ascoltato lungo la via il Risorto che aveva aperto loro l'intelligenza delle Scritture, e si aveva fatto riconoscere nello spezzare il pane, ritornarono a Gerusalemme con intenzioni nuove e nuova volontà di vita. E' l'impegno che il Vescovo Giuseppe ci ha affidato nella lettera pastorale, *Rimessi in cammino per un nuovo annuncio del Vangelo*.

Ecco allora il cammino proposto per ripercorre la strada dei due di Emmaus nel tempo della Quaresima e di Pasqua. Momenti di preghiera, di riflessione, di condivisione per scelte da compiere personalmente o come famiglia, gruppo o comunità.

Lo Spirito del Risorto ci accompagna, e mentre ci mostra i segni della crocifissione ci offre la sua presenza perché camminiamo insieme con lui da risorti. Buon cammino!



*don Elvio Morsanuto*  
*Vicario per l'Evangelizzazione*

# PROPOSTE PER IL CAMMINO DI QUARESIMA

## PREGHIERA DIGIUNO E ELEMOSINA

Le tre vie del cammino quaresimale. L'esperienza del **digiuno** è la privazione di qualcosa che ci costa, non tanto per fare un sacrificio verso Gesù, quanto piuttosto per prendere consapevolezza della nostra fragilità, del fatto che non bastiamo a noi stessi. Il digiuno insieme alla **preghiera** permettono al Signore di venire a saziare la fame più profonda che sperimentiamo nel nostro intimo: la fame e sete di Dio. Al tempo stesso, il digiuno ci aiuta a prendere coscienza della situazione in cui vivono tanti nostri fratelli: ecco allora la via dell'**elemosina**, che non è dare il superfluo ma ciò che è necessario per il bene dei fratelli.

---

## ANIMAZIONE MESSA DOMENICALE

Di domenica in domenica le **famiglie** sono invitate alla **celebrazione eucaristica** per prepararci insieme alla Pasqua. Ogni domenica un determinato gruppo di ragazzi animerà la celebrazione delle ore 11.00, secondo il seguente calendario:

Dom 6 marzo -> **2 media**

Dom 27 marzo -> **4 elementare**

Dom 13 marzo -> **1 media**

Dom 3 aprile -> **3 elementare**

Dom 20 marzo -> **5 elementare**

Dom 10 aprile: -> **1-2 elementare**

Alla messa delle 11.00 i ragazzi avranno modo di vivere la **Liturgia della Parola** a loro misura.

---

## GESTO DI CARITÀ

Insieme alla cassetta "Un pane per amor di Dio" a sostegno dei progetti missionari diocesani, tutta la comunità è invitata di domenica in domenica a partecipare ad un gesto comune di **carità concreta**, portando alla messa un **bene di prima necessità** per le famiglie della nostra Unità Pastorale in difficoltà economica:

1ª domenica di Quaresima (6 marzo): **pasta e riso**

2ª domenica di Quaresima (13 marzo): **zucchero e latte**;

3ª domenica di Quaresima (20 marzo): **scatolame e passate**;

4ª domenica di Quaresima (27 marzo): **olio e dolci**;

5ª domenica di Quaresima (2 aprile): prodotti per la **pulizia e l'igiene personale**;

---

## VIA CRUCIS

Nei venerdì di quaresima vivremo la pratica della **Via Crucis**, importante percorso spirituale che ci permette di meditare sul sacrificio d'amore di Gesù. Ritrovo in chiesa dalle 17.15 alle 17.50. Ogni venerdì sarà animata da un gruppo del catechismo secondo questo ordine:

4 marzo: **1 e 2 elementare**

18 marzo: **4 elementare**

1º aprile: **1 media**

11 marzo: **3 elementare**

25 marzo: **5 elementare**

Venerdì 8 aprile, ore 15.30, in Valgrande: **2-3 media**

Ci saranno anche tre appuntamenti serali (ore 20.30): **18 marzo, 8 aprile, 15 aprile**.

---

## PREGHIERA IN FAMIGLIA

Attraverso il bollettino, la pagina Facebook della parrocchia e i gruppi WhatsApp verrà proposta una **preghiera** da recitare **in famiglia** prima del pasto domenicale.

---

## CELEBRAZIONE PENITENZIALE

Per i **ragazzi** le confessioni saranno il mercoledì in piccoli gruppi durante l'orario di catechismo:

Mer 9 marzo -> **4 elementare**

Mer 30 marzo -> **1 media**

Mer 16 marzo -> **5 elementare**

Mer 6 aprile: -> **2 media**

Mer 23 marzo -> **5 elementare**

Per la **comunità parrocchiale** e i **giovani**, lunedì 11 aprile alle 20.30

Per gli **adolescenti**, mercoledì 13 aprile alle 20.00 a Cesarolo.

# Noi credenti. La preghiera può fermare la guerra: parole e lacrime per un mondo malato



Maurizio Patriciello giovedì 24 febbraio 2022

«Pensavamo di essere sani in un mondo malato». Con queste parole papa Francesco si rivolse al mondo **quella triste sera del 27 marzo di due anni fa**, quando la pandemia ci teneva prigionieri in casa. Un mondo malato di egoismo, di stoltezza, di orgoglio personale, familiare, comunitario.

Dopo tanta sofferenza regalataci a piene mani da un virus invisibile e cattivo, avevamo sperato di essere diventati più buoni, più umili, più fratelli. Sarebbe stata, in verità, l'unica cosa sensata da fare. La pandemia, sottraendoci – almeno per qualche tempo – a quella quotidianità che non sappiamo apprezzare e rendiamo noiosa, ripetitiva, scialba, ci aveva catapultati nelle alte sfere della riflessione seria. **Chi è l'uomo? Chi sono io, uomo, donna? Che cosa è la Patria? Quanto amo la mia e quella altrui?** Non è ancora passato il pericolo, siamo ancora sotto la minaccia di questo microscopico e terribile nemico, ed ecco gli uomini, stolti come già tante altre volte, si preparano a sbranarsi. Chi ha ragione? Chi ha torto? Tutti hanno ragione e tutti hanno torto. Basta mettersi in una data posizione per vedere le cose in un certo modo. Prova a cambiare, anche solo per un attimo, e la realtà ti apparirà diversa.

**La guerra. Che cos'è la guerra? Che cosa sono state le guerre? Chi la vuole la guerra?** Di certo è distruzione. Di tutto, non solo di cose e di persone. È distruzione di speranza. Secoli di pensiero, di riflessione, di studi, di pazienza, nel cercare di trovare l'indispensabile modo di vivere insieme senza farci male, ma godendo dei successi, della bellezza e della grandezza altrui, vengono spazzati via nel giro di poche ore. Certo, perché la guerra ci riguarda tutti, chi vive sui luoghi dove comandano le armi e chi, altrove, s'illude di farla franca.

La guerra dice incapacità di dialogo. Incapacità di sentirsi, se non fratelli, almeno compagni di viaggio di questa avventura unica e preziosa che è la vita. La guerra sarà sempre e soltanto «inutile strage». **La guerra – ogni guerra – sempre approderà sulle rive di un mare avvelenato dove «tutto è perduto».**

La pace. Va perseguita la pace. Ricercata, rincorsa, acciuffata, trattenuta. Solo la pace è vita. Solo la pace educa. **La guerra distrugge la possibilità della convivenza presente e futura. Distrugge l'educazione dei bambini, degli adolescenti, dei giovani.** Con quale coraggio continueremo a chiedere ai piccoli di non fare i bulli e di rispettare gli amici, soprattutto quelli più deboli? Dove troveremo la forza per continuare a combattere le mafie assassine e sanguisughe se uno Stato, con tutti i poteri che gli sono stati conferiti o ha usurpato, per primo, non riesce a dialogare con serenità e ricorre alla forza delle armi? I credenti pregano. Pregano i credenti di ogni religione, più che mai oggi affratellati, inginocchiati davanti allo stesso Dio, comunque lo si chiami. **Pregano i credenti con le parole e con le lacrime.** Implorano il Padre che è nei cieli e in ogni angolo della terra di evitare agli uomini di qualunque razza e condizione di finire sotto il giogo assurdo, spaventoso e illogico delle armi. Che cos'è la preghiera? Un ripiego? L'arma dei deboli, di chi, non avendo voce in capitolo, altro non sa fare se non chiedere a Dio di intervenire? Chi è l'uomo che prega? Può Dio, che da sempre, per il rispetto che porta alla libertà dell'uomo, tollera e soffre per le sue imprese vergognose, intervenire oggi?

Entriamo nel mistero. Ai suoi, Gesù ha chiesto di pregare. E loro lo fanno. Lo facciamo. Vogliamo farlo. **Ai suoi, Gesù promise di porre orecchio alle loro angosciate grida. E noi ci crediamo.** E continuiamo a crederci anche quando i potenti di questo mondo,

dimenticando il mandato ricevuto, e tappandosi le orecchie alle grida di paura di coloro sui quali esercitano il potere, fatti prigionieri di orgogliosi interessi economici e politici, non ascoltano più il grido dei poveri, che muoiono.

**La preghiera può fermare la guerra? Certo. Noi ci crediamo.** Con quale modalità? Non lo sappiamo, e nemmeno ci interessa. Continuiamo a fidarci di Dio. «Non fa meraviglia che Scolastica abbia avuto più potere del fratello. Siccome secondo la parola di Giovanni "Dio è amore", fu molto giusto che potesse di più colei che più amò». Parola di san Gregorio Magno.

Amiamo, allora. Spassionatamente. Seriamente. Concretamente. Amiamo senza perdere tempo a misurare il tempo e le parole. Non temiamo di soffrire. Questa sofferenza ci promuove a uomini. Amiamo e preghiamo. Il Signore, amante della vita, non permetterà che, ancora una volta, questa vita unica, preziosa e irripetibile di tanti suoi poveri figli venga umiliata, calpestata e uccisa da una guerra stupida, assurda ed evitabile.

### *Preghiera per la Pace di San Giovanni Paolo II*

Dio dei nostri padri,  
grande misericordioso;  
Signore della pace e della vita,  
Padre di tutti.

Tu hai progetti di pace e non di afflizione,  
condanni le guerre  
e abbatti l'orgoglio dei violenti.

Tu hai inviato il tuo figlio Gesù  
ad annunciare la pace ai vicini e ai lontani,

a riunire gli uomini di ogni razza e di ogni stirpe  
in una sola famiglia.

Ascolta il grido unanime dei tuoi figli,  
supplica accorata di tutta l'umanità:

mai più la guerra,

avventura senza ritorno,

mai più la guerra,

spirale di lutti e di violenza,

minaccia per le tue creature in cielo, in terra e in mare.

In comunione con Maria, la madre di Gesù,

ancora ti supplichiamo:

parla ai cuori dei responsabili delle sorti dei popoli,

ferma la logica della ritorsione e della vendetta,

suggerisci con il tuo spirito soluzioni nuove,

gesti generosi ed onorevoli,

spazi di dialogo e di paziente attesa

più fecondi delle affrettate scadenze della guerra.

Concedi al nostro tempo giorni di pace.

Mai più la guerra.

Amen

